



Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

27024 CILAVEGNA (PV) Tel. e Fax 0381 96.105
www.parrocchiacilavegna.it - e-mail: parrocchiacilavegna@libero.it

ORARIO S. MESSE

FERIALE: Ore 8,30 - FESTIVO: Sabato ore 18,00 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,00

GENNAIO - FEBBRAIO 2016

(A cura della Parrocchia)



Buon anno di misericordia



CARROZZERIA MANTOVANI

via Enrico Fermi, 25 - Cilavegna
tel. 0381.969682

LOFFREDO
C O M P U T E R

CENTRO
VENDITA E
ASSISTENZA
COMPUTER



COMPUTER PER CASA & UFFICIO

LOFFREDO COMPUTER

RIVENDITORE

AUTORIZZATO ANTENNE PER
CONNESSIONE INTERNET
ADSL WIRELESS EOLO

Via Gramsci, 88

Cilavegna 27024 Pv

Tel. Fax: 0381 660998

E.mail: loffredo.alex4@libero.it

Sito: www.loffredocomputer.it

- Assistenza informatica
- Preventivi gratuiti
- Vendita Pc - Portatili
- Stampanti vari modelli
- Assortimento Cartucce
- Toner - Carta
- Finanziamenti personalizzati

N.G.M. Costruzioni Edili s.r.l.

Via Pizzarelli 60
27024 Cilavegna (PV)

Tel. e Fax 0381 - 969218
Cell. 339 - 8807035

**COSTRUISCE
PARTICOLARMENTE
IN CILAVEGNA**

TINTORIA TRADIZIONALE

LA LOMELLINA

DI FIORENZA SALETTA

Pulitura accurata dei vostri capi
specializzata nel trattamento
dei capi in pelle sui quali
si effettuano anche riparazioni
e modifiche rammendo invisibile

NOVITA' : DETERSIVI SPECIALI ALLA SPINA

Via Cairoli, 12 - Tel. (0381) 96.346
CILAVEGNA (PV)

OTTICA BRAGA



dal 1939 a Cilavegna

Via Cavour, 4 27024 Cilavegna (PV)

Tel. 0381/96327

www.facebook.com/OtticaBraga
otticabraga@gmail.com



ESTETICA FRANCA

presenta

BioCombi
ORTO



Il primo trattamento integrale
che coinvolge attivamente il Tuo corpo



NATURALIA
SINTESE

La nuova microtecnologia
a fonti di energia multiple

IPL INTENSIVE PULSE LIGHT - LUCE PULSATA

IL NUOVO SISTEMA DI

EPILAZIONE e FOTORINGIOVANIMENTO
IL METODO E' PROGRESSIVO ED EFFICACE

Via C. Marx 8 - Tel. 0381.96775 - CILAVEGNA
ABBRONZATURA VISO E CORPO

Il Fiore



Creazioni floreali
Piante - Addobbi
Articoli regalo

faxiflora

a CILAVEGNA

Via L. Marconi tel. 3343436874

Onoranze Funebri
-BOAROLI-

nuova PIZZAMANIA

PIZZERIA DA ASPORTO

- » Pizze tradizionali e giganti
- » Tranci caldi e croccanti

Si accettano tutti i tipi di ticket

Consegna a domicilio GRATUITA a
Borgolavezzaro, Parona, Vigevano località Piccolini,
Gravellona e Cilavegna.
(consegnamo tutti i giorni)

VIA LARGO MARCONI, 27 - CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381.969825

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì 11:00-13:30 e 17:30-21:30
sabato e domenica 17:30-21:30



A margine dell'anno della misericordia

A CILAVEGNA È MORTA LA MISERICORDIA?

Il motto dell'anno santo: misericordiosi come il Padre

Gesù nel vangelo:

'beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia'

'rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori'

'se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe'

Perché il Signore ha stabilito un legame così stretto tra la sua misericordia verso di noi e la nostra misericordia verso gli altri?.

Gesù dice: 'Come io ho amato voi, così voi amatevi gli uni gli altri'.

Giovanni afferma 'Se Dio ci ha tanto amati, così anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri'. Si direbbe che Dio è quasi più preoccupato del nostro amore per gli altri che per quello verso di sé. E' chiaro che noi non possiamo essere misericordiosi con Dio, ecco perché ci viene dato il prossimo.

Allora ogni fratello che bussa alla tua porta è con te un tuo creditore di amore e di misericordia che esige quanto gli è dovuto. Anche se non sempre si può dare quello che chiede, cerchiamo di non mandarlo via senza dargli quello che gli è dovuto.

Come sta Cilavegna sul versante della misericordia?

Non pretendo di dirvi la verità ma di condividere con voi e offrirvi alcune suggestioni.

Oggi non ci sappiamo più amare. Ognuno è chiuso in se stessa, manca la fraternità della condivi-

sione, manca la compassione, manca la misericordia.

Oggi non ci sappiamo più perdonare.

Vedo famiglie divise, condomini in cui non ci si parla, fratture tra parenti, non ci si sa più salutare, non ci si sa più sorridere, non ci si sa più aiutare.

Ho volutamente scritto frasi forti e descritto la situazione a tinte fosche perché mi sembra che sia l'unico modo per svegliare le coscienze, a cominciare dalle persone che vengono in Chiesa, che dovrebbero essere i primi testimoni di misericordia e di amore.

Offro queste considerazioni per quello che potrebbe diventare un 'convegno sui mali' di Cilavegna.

Già la parrocchia col suo Consiglio si sta muovendo in questo anno di giubileo per studiare la situazione e dare alcune indicazioni per una comunità in cui ci si vuole più bene, ci si perdona di più, si vive la misericordia.

A questo discorso è interessato anche il Comune e su questo tema già si sono incontrati alcuni membri del Consiglio parrocchiale con quelli del Consiglio Comunale

Poi chiederemo la collaborazione anche della scuola, la terza realtà della comunità, infine coinvolgeremo tutte le persone cilavegnesi di buona volontà.

Prenderemo insieme alcune iniziative di rappacificazione umana e cristiana.

Sarei contento di giungere al termine dell'anno avendo posto semi di perdono, di umanità, di misericordia nella nostra comunità, di aver lavorato per una comunità in cui ci si vuole più bene.

E poi c'è tempo di semina e tempo di raccolta.

Il prevo

P:S: Vi informerò sui lavori e continuerò a pubblicare articoli sul tema della misericordia e del perdono sempre con riferimento alla nostra comunità.

TERESIO OLIVELLI VENERABILE

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

Promulgazione di Decreti della Congregazione delle Cause dei Santi, 15.12.2015

Il 14 dicembre 2015, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in udienza privata Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Angelo Amato, S.D.B., Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Nel corso dell'udienza il Santo Padre ha autorizzato la Congregazione a promulgare i decreti riguardanti: [...] le virtù eroiche del Servo di Dio Teresio Olivelli, Laico; nato a Bellagio (Italia) il 7 gennaio 1916 e morto nel campo di concentramento di Hersbruck il 17 gennaio 1945.

COMUNICATO DEL VESCOVO

A nome dell'intera Comunità diocesana, esprimo la mia grande gioia per la decisione del Santo Padre che, per il tramite della Congregazione delle Cause dei Santi, ha riconosciuto le virtù eroiche di Teresio Olivelli, autorizzandone il titolo di Venerabile. A un secolo dalla sua nascita, la Chiesa ne dichiara pubblicamente l'esemplarità presentandolo come un autentico modello nella sequela di Gesù e del Vangelo. Egli è figlio della nostra Chiesa e della nostra terra: la sua figura è conosciuta oltre i nostri confini e la sua esperienza cristiana si sta diffondendo sempre più fra di noi in tutta la sua profondità e completezza.



Venerabile TERESIO OLIVELLI

La Chiesa di Vigevano è ricca di testimonianze di santità quotidiana, di radicale risposta al Vangelo, vissute nel silenzio operoso e nel nascondimento. È bello che alcuni di questi "esemplari di Chiesa viva", come ebbe a definire Teresio il Vescovo Mons. Mario Rossi introducendone la causa, siano ufficialmente riconosciuti. Dopo un sacerdote del nostro presbiterio, il Beato Francesco Pianzola, è ora un fedele laico della parrocchia di S. Lorenzo in Mortara, iscritto all'Azione Cattolica e alla Fuci, che ottiene un importante riconoscimento circa la santità di vita. Come sacerdoti, persone consacrate, fedeli laici, associazioni e realtà

ecclesiali varie, dobbiamo sentirci chiamati a custodire e imitare questo modello di santità e la sua testimonianza di fede e di carità. Colgo tre suggestive coincidenze.

La prima è di ordine storico. In questo anno 2015, 70° anniversario della fine della seconda guerra mondiale, è significativo che si riconosca l'eroicità dell'alpino Teresio Olivelli che soffrì il dolore della campagna di Russia e vi andò per portare Cristo in quelle trincee di morte, spendendosi eroicamente per la salvezza dei feriti nel corso della tragica ritirata. **La seconda è di tipo vocazionale.** Per i fedeli laici è un forte richiamo alla

responsabilità di annunciare Cristo, animando le realtà temporali con la forza propellente dei valori evangelici. Olivelli viene definito "il difensore dei deboli", poiché la sua opera nella Chiesa e nella società si è sempre distinta per l'attenzione e il servizio ai bisognosi, ai dubbiosi, alle persone fragili e sconfitte. Il suo carisma è la promozione sociale degli individui, specialmente degli ultimi, come



pure l'educazione dei giovani che lui ha sempre spronato, con la parola e l'esempio, a rendersi presenza e fermento cristiano, a non rimanere in disparte ma a "buttarsi nella mischia", anche a costo di fare scelte audaci e rischiose. **La terza riguarda lo stile della persona.** In questi tempi, nei quali avvertiamo la necessità di apertura alle nuove povertà e alle "periferie" materiali ed esistenziali, ci

appaiono davvero attuali le parole del Venerabile Teresio Olivelli: «Non vogliamo essere eternamente rimorchianti, ma avanguardia. Avanguardie cosce del compito esplorativo che spetta al cristiano di tentare nuove vie».

Esprimiamo dunque la nostra viva riconoscenza al Santo Padre per avere riconosciuto questa figura laicale come esemplare e perciò venerabile, attuazione concreta della straordinaria forza del Vangelo di forgiare modelli sempre nuovi di santità.

In attesa di vivere con speciale intensità la Santa Messa del 10

gennaio prossimo, nell'anniversario della nascita, che sarà anche celebrazione di ringraziamento per il traguardo della venerabilità, invito i sacerdoti a darne notizia durante le Sante Messe festive di sabato e di domenica 19 e 20 dicembre prossimo.

Vigevano, 15 dicembre 2015

+ Maurizio Gervasoni, Vescovo

Una pietra miliare sul tragitto della beatificazione TERESIO OLIVELLI VENERABILE

In data 1 dicembre 2015, la sessione ordinaria dei Cardinali e Vescovi membri della Congregazione delle Cause dei Santi, ha stabilito che Teresio Olivelli ha vis-

suto in grado eroico tutte le virtù cristiane. Pertanto, il Santo Padre, in data 2 dicembre ha autorizzato la medesima Congregazione vaticana a promulgare il relativo de-

creto, dichiarandolo Venerabile. La vigilia delle celebrazioni per il Centenario della nascita (1916-2016) non poteva essere allietata da notizia migliore.

Dopo un itinerario complesso e rigoroso, iniziato nel 1987 dal compianto Vescovo Mons. Mario Rossi, il processo canonico ha portato a questa tappa decisiva, una pietra miliare sul tragitto della beatificazione. L'approvazione dell'eroicità delle virtù, mediante il decreto della Santa Sede, è una dichiarazione ufficiale della santità di Teresio che perciò viene proposto ai fedeli come testimone credibile. La suprema autorità della Chiesa ha riconosciuto in lui un esempio luminoso di santità laicale, in quanto egli ha praticato in modo straordinario le virtù teologali della fede, della speranza e della carità verso Dio e verso il prossimo, come pure le virtù cardinali della prudenza, giustizia, temperanza e forza. Questo nostro fratello, appartenente alla comunità parrocchiale di S. Lorenzo in Mortara, socio dell'Azione Cattolica e della Fuci, generoso alpino, rettore del collegio Ghislieri di Pavia, aderente alla resistenza cattolica e infine deportato nei lager nazisti, ha speso tutta la sua giovane vita nell'amore e nella carità verso i fratelli più deboli. Ha

vissuto il Vangelo in modo così singolare e autentico che possiamo e dobbiamo venerarlo. Lo ono-



riamo con amorevolezza e gratitudine, da lui ci lasciamo interrogare e gli chiediamo di sostenerci nel

nostro cammino umano e cristiano.

Questa ultima convalida Pontificia apre la strada verso la desiderata beatificazione: ma per questa occorre il riconoscimento di un miracolo, un fatto prodigioso operato dall'infinita misericordia di Dio per intercessione del nuovo Venerabile. Adesso siamo chiamati a intensificare la nostra preghiera e a rendere più viva la nostra fede, chiedendo grazie al Signore, senza stancarci, invocando l'aiuto di Teresio: il cielo è aperto su di noi! È dunque necessario che la notizia del decreto di venerabilità di Teresio Olivelli sia opportunamente divulgata e, in pari tempo, i fedeli siano esortati a invocare la sua intercessione in ogni necessità, in particolare nelle situazioni di malattia, infermità, infortunio.

Tutti coloro che amano Teresio Olivelli e sono a lui devoti, possono ora, mediante la preghiera personale, anche davanti alla sua immagine esposta in un luogo adatto delle chiese, chiedere la sua intercessione affinché con un segno dall'alto Dio gli confermi la sua particolare amicizia.



LEGNO TECNICA
Via Cavour, 54
27024 Cilavegna (PV)

Vendita, Posa e manutenzioni di Serramenti in PVC, Legno e Alluminio. Tapparelle, Persiane, Porte interne, Porte blindate e Zanzariere.

CELL : 3391974185 **MAIL** : legnotecnica@yahoo.it
3381229327

Allianz  **RAS** **helvetia** 

DUAL  **ARAG**  **AVIVA** 

DEBENEDETTI PIETRO
Consulente Assicurativo

Ufficio di Cilavegna Via Dei Mille, 109
Cell. 3480709203

Venerdì 15,00 - 18,00 con appuntamento
PREVENTIVI GRATUITI

NOTTE BIANCA CON GESU'

Dalle 21,00 alle 8,30 in compagnia di Gesù

Questa notte bianca con Gesù, è stata davvero una bella avventura!

L'idea è nata così, nella semplicità della preghiera, e nel desiderio di condividere con alcuni amici e con la comunità queste ore davanti al Signore esposto.

Ma come organizzare tutto quanto ... bisognava scegliere la data in cui farla, il momento opportuno, una serie di persone che si assumessero la responsabilità di non lasciare solo Gesù.

Ma quando il Signore mette nel cuore un desiderio sa anche mettere tutto al posto giusto. Così ecco spianata tutta la strada. Nel giro di

un pomeriggio si sono trovati tutti i responsabili ed è stato bello e sorprendente vedere come le persone con grande gioia si dividevano le ore più dure della notte.

Ed ecco fissato il giorno, l'unico disponibile, il 12 dicembre subito dopo l'Immacolata concezione e giorno in cui Papa Francesco avrebbe dato il via al Giubileo della Misericordia, un grande segno dal cielo.

Le prime due ore guidate, mi sembra siano state molte belle, sentite dalle persone lì presenti. La notte poi un susseguirsi di persone, tante coppie che pregavano insieme; è stata proprio una bella esperien-

za ... da rifare magari in Quaresima.

Ma lasciatemi un ultimo doveroso momento per i ringraziamenti: un grande grazie va al nostro Prevo che ha permesso e partecipato con grande gioia all'iniziativa; un grande grazie va al gruppo scout, che con una presenza vigile e discreta è intervenuto nelle note animando e pregando insieme alla comunità presente; un grande grazie va infine a chi generosamente ha donato il suo tempo e le sue energie per permettere che tutto ciò sia stato possibile.

Loredana

AVVENTO DI CARITA' E MISERICORDIA

L'invito di Papa Francesco a vivere pensando anche al nostro prossimo, soprattutto se vive condizioni di disagio economico o sociale, diviene particolarmente importante in un mondo dove sempre più dominano egoismo ed indifferenza.

Con l'apertura dell'anno Santo della misericordia, la Chiesa ha dunque il compito di far comprendere a tutti, specialmente ai bambini, il valore del saper donare, anche con un piccolo sacrificio.

Nella nostra parrocchia il messaggio si è reso concreto con numerose attività, tutte con lo scopo di aiutare i più bisognosi.

Il nostro Prevo ha consegnato a tutti i bambini di catechismo un

sacchettino con l'invito ad inserire una moneta ogni giorno, per l'intera durata dell'avvento. La somma raccolta, di 570€, è stata quindi consegnata durante la Messa Natalizia, dove 70 bambini, come tanti piccoli uccellini, sono corsi a deporre il loro sacchetto accanto a Gesù bambino. Tale importo, sommato a quello donato da altri fedeli, è stato distribuito ai bisognosi della Casa della Carità con una donazione di 20€ per ciascuno.

Durante il mese di dicembre è stata anche dedicata una giornata alla raccolta di viveri ed indumenti; anche qui, grazie all'aiuto dei bambini e delle loro famiglie, sono state raccolte 39 confezioni di cibo in scatola, 7Kg di pasta ed è stato ar-

ricchito anche l'armadio dei poveri con circa 140 indumenti.

La misericordia però non deve coinvolgere solo i bambini. A fronte di questo, il Prevo ha chiesto alle persone di donare un cesto natalizio; grazie ai donatori sono quindi stati distribuiti ai bisognosi oltre 25 cesti, così che anche loro potessero consumare un pranzo di Natale in abbondanza di cose buone.

Per concludere, domenica 3 gennaio, il Prevo ha organizzato una polentata presso l'oratorio aperta a tutti agli assistiti della Casa della Carità. Al termine del pranzo sono stati distribuiti premi per tutti i partecipanti.

Franca

EPIFANIA 2016 - CONCORSO PRESEPI 2° TROFEO GELINDO D'ORO



FAMIGLIA SERAFINO ALBERTIN



FAMIGLIA RIGAMONTI FRANCESCO



SCUOLA ELEMENTARE



SCUOLA MATERNA



GRUPPO SCOUT (Casa Serena)

GUIDO E' ACCOLITO



Lunedì 7 dicembre, in occasione della solennità di Sant’Ambrogio, durante una speciale celebrazione presso la Cattedrale di Vigevano, il nostro Vescovo Maurizio Gervasoni ha conferito a due seminaristi il ministero del Lettorato ed ad altri due quello dell’Accolito. Proprio tra questi ultimi figurava il cilavegnese Guido Maria Omodeo Zorini: “Ritengo l’Accolito un dono nel dono, si tratta di una “tappa” nel mio percorso in seminario che mi ha portato a diventare ministro straordinario dell’Eucaristia - racconta -: la cura e l’impegno nel distribuire la comunione ai fedeli che incontro mi esorta, con grande forza, ad impegnarmi nel costruire unità, comunione tra tutti i fratelli. Attraverso il contatto diretto con le specie eucaristiche, questo ministero mi invita, come ha detto anche il vescovo Maurizio nella sua omelia, a porre particolare cura ed attenzione nella preparazione alla celebrazione, in quan-

to anche ogni piccolo gesto diventa grande, segno dell’amore del mistero che servo”.

Come è nata, in questo ragazzo, la vocazione che da studente di liceo classico lo ha guidato ad intraprendere un percorso che lo porterà, in futuro, a rivestire il ruolo di sacerdote? “Dio mi ha scelto, amato e chiamato per quello che sono, è riuscito a farmi sentire la sua voce attraverso la mia vita, la mia quotidianità, parlandomi attraverso il volto delle persone che avevo accanto, coloro che Lui stesso metteva sul mio cammino –spiega-. Avevo paura, del giudizio, di non essere accettato, del sentirmi escluso, ma Dio mi ha “gridato” la sua vicinanza attraverso i gesti più semplici che, però, si sono rivelati, per me, densi di significato”. L’esperienza di vita di un seminarista si fonda su quattro pilastri fondamentali: la via spirituale, lo studio, la vita comunitaria e l’esperienza pastorale nelle diverse parrocchia cui

si è destinati. Guido svolge questo incarico presso la parrocchia di Mede dove, riferisce, “mi sono subito sentito a casa, accolto in una famiglia, scaldato da una comunione che mi ha “rapito””. Nonostante il suo servizio l’abbia portato altrove, i parrocchiani cilavegnesi seguono con viva partecipazione i suoi “passi” e molti sono stati i fedeli accorsi nel freddo di dicembre per stringersi a lui in questo giorno di grande festa.

Quali attese per il futuro? “L’aspettativa più bella, penso, possa “nascondersi” nello stupirsi, in senso positivo, davanti allo scoprire, interpretare e cercare di vivere nella testimonianza il progetto che Dio ha per me e che solo lui conosce. Inoltre il desiderio di crescere, insieme ai fratelli, nella fede che il Signore mi dona diventa, per me, motivo per rinnovare ogni giorno il mio “sì”, il mio “eccomi””.

Beatrice Marone

A DIO Marcello!!!

Non solo l'intera comunità parrocchiale, ma Cilavegna tutta piange Marcello Ugazio, ritornato alla Casa del Padre. Durante l'omelia, il giorno delle esequie, di fronte ad una chiesa gremita di tante, tantissime persone accorse per dare il loro ultimo saluto, Don Mario ha definito Marcello "uomo vero e cristiano vero". Nessun'altra espressione avrebbe potuto essere più azzeccata per descrivere una personalità che, negli anni e con così grande devozione e spirito di sacrificio, ha dedicato il proprio tempo e donato le proprie energie per supportare e rinvigorire le attività della parrocchia. Marcello è stato, per l'Oratorio, una figura di enorme rilievo: ha portato il suo sorriso fra i bambini, ha costituito, per i giovani, un esempio di coerenza e, come essi stessi hanno ricordato nel loro accorato saluto, ha di-



mostrato la sua presenza e disponibilità per ogni tipo di mansione fino alla cura dell'ordine e della pulizia della chiesa. Attraverso ciascun incarico assunto ha saputo portare la propria testimonianza di

cristiano e di cristiano al servizio della sua comunità. Dopo aver incontrato, nella fede, la figura della Beata Chiara Badano, Marcello ne è divenuto fiero annunciatore, portando la propria esperienza non solo tra i fedeli cilavegnesi ma anche nelle parrocchie circostanti. Tutti coloro che, in qualche modo, hanno percorso un pezzo della loro strada vicino a Marcello non hanno potuto esimersi dall'unirsi al dolore che, in questi mesi, ha colpito la famiglia, consapevoli e, insieme, grati di aver avuto la grande opportunità di conoscere un uomo che, nell'umiltà del quotidiano, ha seminato in tutti noi un segno profondo di generosità e dedizione, un segno che ciascuno conserverà nel proprio cuore in ricordo di chi ha dimostrato, vivendo, l'autentica forza della sua fede.

Beatrice Marone

CALZATURIFICIO PEZZANA

Vendita diretta calzature da donna
in pelle e cuoio



Corso Roma 106 - Cilavegna
dal lunedì al venerdì 17.30 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

info 0381 96189

LABORATORIO TECNICO

TECNOPLANET

di Furlan Marco

via Gravelona, 57 - Cilavegna (PV)

(Presso Magazzino Pianzola Olivelli)

Tel. 3383243606 - Email: f.marko@libero.it

I NOSTRI SERVIZI

VENDITA ED ASSISTENZA MATERIALE HARDWARE

ASSEMBLAGGIO E RIPARAZIONE DI PERSONAL COMPUTER

CONSULENZA TECNICA SPECIALIZZATA

ASSISTENZA A DOMICILIO



TECNOPLANET



IL PRONTO SOCCORSO DEL TUO
PERSONAL COMPUTER

DIARIO DI DUE EDUCATRICI PROFESSIONALI

LA REALTA' DELL' ORATORIO COME LUOGO DI VITA

Con l'inizio di settembre siamo state chiamate a intraprendere una nuova avventura presso l'Oratorio Divina Provvidenza di Cilavegna.

C'è stato chiesto di portare la nostra esperienza e professionalità educativa all'interno di una realtà difficile e complessa come quella dell'oratorio, con la speranza di ripristinare il vuoto che la partenza delle suore (dopo un mandato durato 3 anni) ha lasciato nei cuori dell'intera comunità oratoriana e cilavegnese.

Consapevoli del fatto che non si sarebbe trattato di un compito facile, ci siamo rimboccate le maniche per creare un progetto educativo che potesse, senza presunzioni, avvicinarsi al modello cristiano imposto negli anni passati ma, che presentasse in esso elementi innovativi. Siamo partite dall'idea che l'Oratorio è innanzitutto luogo di vita e che l'educazione in esso può risultare di facile competenza, per le molteplici occasioni di esperienza concreta che il luogo offre, ma, allo stesso tempo, di difficile gestione, in quanto richiede la capacità di essere una presenza significativa in tutti questi momenti.

Tutto questo ci ha rimandato quindi ad un pensiero forte, articolato e condiviso: l'Oratorio prima di essere "agito" deve essere

"pensato", ha bisogno, cioè, di un pensiero che lo contenga nella sua complessità, un progetto appunto.

Molte obiezioni però, nascono dall'idea che il progetto sia un'inutile scartoffia, un puro adempimento formale, uno sche-



ma rigido che soffoca la spontaneità della vita. Questa obiezione nasce da un'idea ingegneristica e antiquata del progetto come pianificazione a "razionalità assoluta", ma quando si lavora con le persone non si ha la cosiddetta sfera di cristallo, tanto meno non è possibile lasciare tutto alla

spontaneità e all'impulsività. Si oscilla tra il rassegnarsi per non toccare equilibri delicati e il tentare "colpi di mano" che ineluttabilmente lasciano strascichi e polemiche.

Nell'intreccio di figure, iniziative, attività, accadimenti, che costellano la vita di un oratorio è quindi importante disporre di un metro di giudizio. Il progetto che ci siamo proposte di presentare non è solo un "programma di cose da fare", ma contiene in sé le ragioni del perché (finalità e obiettivi) e del come (strategia, metodo e organizzazione) fare le cose. È un pensiero forte ma flessibile, articolato sull'oratorio e sul suo significato.

Inizialmente, ci siamo avvicinate a questo "mondo" in punta di piedi, senza fare troppo rumore, per guardare, anzi osservare, una realtà dalla quale ci siamo allontanate diversi anni fa e che vede oggi un enorme cambiamento. Tante sono le idee che ci hanno accompagnato in questo breve periodo, come tante sono state le difficoltà alla quale abbiamo dovuto fare fronte.

Il prevedibile, continuo e costante confronto con il passato è sicuramente uno degli aspetti più difficili da gestire per noi nuove arrivate, come difficile risulta la sopravvi-

venza nella continua lotta di dover dimostrare la nostra professionalità e competenza con metodi, approcci e tecniche educative che, inevitabilmente, risultano diverse da quelle utilizzate negli anni passati.

Nonostante queste avversità, non ci siamo perse d'animo, abbiamo lavorato con impegno e dedizione affinché l'intera comunità potesse conoscerci per quello che siamo. Nel giro di un mese, rispolverando il copione lasciato in eredità dalle suore, abbiamo organizzato laboratori di recitazione, canto e ballo e in data sabato 19 dicembre 2015, alle ore 21,00 presso il salone parrocchiale, è andato in scena l'immancabile spettacolo di Natale dal titolo "Un simpatico presepio". Un momento di grande soddisfazione, che ha visto, non solo l'impegno costante di circa 60 bambini, ma la nascita di una fitta e importante rete di collaborazione con le famiglie, i volontari e alcuni animatori.

Tutte le fatiche indirizzate su questo spettacolo, le ansie e le preoccupazioni di non riuscire, si sono dissolte con l'ultimo applauso da parte degli spettatori. Uno spettacolo che per noi è valso più di mille parole, uno speciale biglietto da visita presentato ufficialmente e pubblicamente all'intera comunità, per dire che noi ci siamo e che, con esperienze lavorative, professionalità e personalità diverse, siamo pronte a dare il nostro contributo per dare lustro a quel luogo di vita chiamato oratorio. Con l'anno nuovo gli obiettivi che ci siamo prefissate sono per noi nuova occasione per

dimostrare quanto amore e passione dedichiamo al nostro lavoro di educatrici: incontri di formazione per chi animatore già lo è e per chi si appropria per la prima volta a questo tipo di attività, incontri con la psicologa a sostegno delle famiglie, organizzazione di eventi e feste per grandi e piccini, gite, momenti sportivi, preparazione del consueto grest estivo e tanto altro. In conclusione, cogliamo

l'occasione per ringraziare Don Mario Tarantola, perché ha visto in noi le persone adatte a svolgere questo ruolo così importante, per averci affidato parte del suo cuore e della sua vita, per il supporto e la fiducia che fin da subito ci ha dimostrato, per la sua vicinanza, le sue preghiere e il suo bene che per noi e per il nostro operato, risultano essere di fondamentale importanza.

**Il gruppo Oratorio Divina Provvidenza
è orgoglioso di presentarvi:**



SABATO 19 DICEMBRE
ORE 21,00
**SALONE PARROCCHIALE
CILAVEGNA**

**DIVERTIMENTO E TANTE TANTE EMOZIONI
UNA SERATA DA MILLE E UNA NOTTE
PER FESTEggiARE INSIEME L'ARRIVO DEL NATALE.**

Prevendita biglietti presso Tabaccheria Marisa al costo di € 5,00
Entrata gratuita bambini sino a 12 anni
Per informazione: Anita Russo 327-6955038

**Le Educatrici
Anita Russo - Francesca Buzzanca**

UN CILAVEGNESE ILLUSTRE

Mons. Francesco Omodei Zorini: l'«apostolo» della Parola, divulgatore fedele della fede in Cristo

Nato a Cilavegna il 10 agosto 1835, il piccolo Francesco proveniva da una famiglia di agricoltori, gente semplice, «povera di spirito», dedita al lavoro. Fin da piccolo si dimostrò un giovane vivace, buono e disponibile verso tutti, allegro e dotato di un'intelligenza particolarmente brillante. Entrato in seminario, fu subito riconosciuto dai superiori del seminario un chierico di talento. Fu ordinato presbitero il 31 maggio 1858 e, dopo un breve periodo trascorso a Cilavegna, divenne coadiutore a Valle Lomellina. Dopo cinque anni il Vescovo lo nominò direttore spirituale del collegio Saporiti e curato di San Francesco in Vigevano.

Dopo il primo quaresimale predicato in cattedrale a Vigevano, la sua arte oratoria si diffuse nelle principali città italiane tra le quali Mantova - nella quale fu insignito della dignità di canonico onorario -, Genova, Milano, Torino - dove conobbe di persona don Bosco - Venezia, Bologna, Bergamo, Firenze, Napoli, Palermo, Malta e, soprattutto Roma, dove divenne membro

dell'Accademia degli Arcadi, dell'Immacolata Concezione, della Tiberina, dell'Accademia teologico-filosofica di San Tomaso d'Aquino ed, infine, avvocato di San Pietro. Un insigne



predicatore del vangelo, diremmo oggi, di fama nazionale. Il 15 ottobre 1875, il vescovo mons. De Gaudenzi, lo volle professore di eloquenza in Seminario, incarico che - eccetto dal 1894 al

1900, a causa delle numerose predicazioni - mantenne fino alla morte.

Le testimonianze lo ritraggono come un uomo dalla salda cultura classica e moderna; riusciva senza difficoltà a leggere i segni dei tempi, cogliendone aspetti positivi e negativi. Un uomo di grande attualità, interessato e curioso «di arte, di lettere, di scienze, di economia, di politica, di sociologia». Fu nominato, inoltre, membro della congregazione tridentina del Seminario. Nel 1877 divenne canonico della Cattedrale e, nel 1891, fu elevato alla dignità canonica di arcidiacono.

Nel febbraio 1915 mons. Francesco fu colpito da una forma di polmonite doppia che lo condusse in pochi giorni alla fine. Il 10 febbraio, moriva serenamente così, all'età di ottanta anni, confortato dai Sacramenti. Riconsegnava così, con estrema umiltà e semplicità, la «sua intelligenza robusta, il suo cuore generoso e la sua convincente parola» a quel Dio che, in vita, gli aveva fatto così grande dono.

**Guido Maria
ad un cilavegnese nel centenario della sua nascita al cielo**

LO SPAZIO DELLA DIVINA PROVVIDENZA - Novembre/Dicembre

IN SUFFRAGIO DI: Famiglia Omodeo Salè € 50 – Maso Fulvio € 60 – Battagin Placido, Auser € 150 – Marcello Ugazio per l'Oratorio € 200 – Battagin Placido, la moglie € 50

FUNERALE DI: Lorena Teresina € 120 – Corti Laura € 250 – Marcello Ugazio € 70 – Brancalion Silvio € 100

BATTESIMO DI: Felizzola Marika € 50

VARIE: 40° Matrimonio Giuliana e Pietro € 50 – classe 1970 € 40 – Donne Messa Prima al Prevo per Natale € 1000 – Per i poveri in occasione del Natale € 300 – classe 1965 € 100 – per i fiori dell'altare natalizio € 240,00

Agli offerenti un grazie di cuore

All'offerta fatta in occasione dei funerali vanno aggiunte € 30 quali spese che la Parrocchia deve sostenere per gli stessi



In Oratorio sono aperte le iscrizioni all'Associazione NOI per l'anno 2016 indispensabile per tutti: bambini, giovani, famiglie.

La tessera ha un costo annuale di € 8,00 per le persone maggiorenni e di € 7,00 per i bambini, ragazzi e giovani sotto i 18 anni



LAVORAZIONI IN FERRO E ACCIAIO INOX

CATTANEO MAURIZIO

CANCELLATE e RINGHIERE
CANCELLETTI, INFERRIATE e PERSIANE di SICUREZZA
LAVORAZIONI ARTIGIANALI

Via Artigianato, 6 - Tel. 0381.96899 - Cilavegna (PV)

FERRAMENTA - CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
TECNOMETAL
Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA
Tel. e Fax 0381-660140

VENDITA E ASSISTENZA

Tende da sole - Zanzariere
Veneziane - Tapparelle e
Riloghe di ogni genere



Anagrafe Parrocchiale - Novembre/Dicembre

Battezzati in Cristo

**Filizzola Marika di Marco e Rondinelli Elisa
Fiorotto Gioele Aldo di Fiorotto Monica**

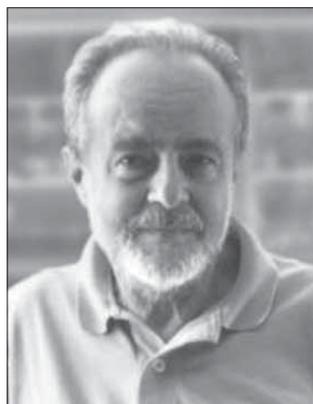
Chiamati alla casa del Padre



Lorena Teresa
Anni 89



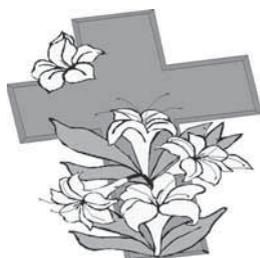
Corti Laura
Anni 97



Ugazio Marcello
Anni 68



Brancalion Enrico
Anni 60



Groppelli Bossiano, anni 85
Grassi Rosa, anni 89
Maso Fulvio, anni 72



Alle famiglie colpite da un lutto, le nostre più sentite condoglianze



CARROZZERIA GALAZZI

SOCCORSO CLIENTI

RIPARAZIONE PARABREZZA

Via E. Fermi, 4/6 - 27024 Cilavegna
Tel. (0381) 96304 - Fax (0381) 669063

FERRARA



agenzia funebre - onoranze e trasporti

CILAVEGNA - Piazza Liberazione, 8 -
0384/90589 - 0384/670722

al servizio del cittadino



Dott. Marco Chiesa Odontoiatra

Professore a Contratto di Odontoiatria Restaurativa
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Iscrizione Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Pavia N. 670

RICEVE SU APPUNTAMENTO

Studio: via Matteotti n. 42 • CILAVEGNA (PV) - Tel. 0381.660277 • Cell. 338.8110702 • Casa 0381.660095

Aut. Ordine dei Medici n.23 del 18-04-2005



AZIENDA AGRICOLA "2M"

LUMACHE ITALIANE

Helix Aspersa Maxima

- Spurgate e pronte per la gastronomia
- Facili da cucinare
- Cottura in sole 40 minuti

www.AziendaAgricola2M.eu - MauraTor@tin.it

Via Oliva - zona S. Anna
27024 Cilavegna (PV)

Tel.: 0381311626

Fax.: 0381325707

Cel.: 3355283021



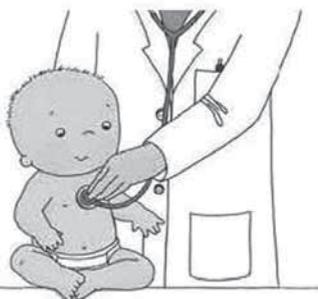
**VENDITA NOLEGGIO DVD/GIOCHI
TELEFONIA - COMPUTER - INTERNET
MUSICA - ELETTRODOMESTICI**

Via Mazzini, 5 - 27024 CILAVEGNA (PV)

Tel. 0381.660207 - Fax 0381.669133

NUOVA GESTIONE

DOTT. PIERO UGO FALZONI



**SPECIALISTA IN CHIRURGIA PEDIATRICA
E CHIRURGIA GENERALE**

Via Cavour, 30 – 27024 Cilavegna (PV)

RICEVE PER APPUNTAMENTO – CEL. 3484502475

Parere OdM PV n. 38 del 2.10.2014